

# S E R I E

## DELLE ALLEGAZIONI, E DE' PARAGRAFI.

### ALLEGAZIONE I.

**D**ell'autorità de' Vescovi sopra i Regolari delle lor Diocesi, sì prima, come dopo del Sagro Concilio di Trento; se dopo il Concilio tutta l'autorità l'anno, come Delegati della S. Sede Apostolica, o pur ne anno alcuna come Ordinarj? E se in quella, che anno come Delegati, si puo da' Regolari appellare a' Metropolitanj? pag. 1.

#### §. PRIMO.

Prima del Concilio di Trento aveano autorità i Vescovi sopra i Regolari, non ostanti i privilegj della lor esenzione; ed ancor che fosse minore di quella, che presentemente vi esercitano, era non però per lo più ordinaria, non delegata. 24

#### §. SECONDO.

Dopo il sagro Concilio di Trento, sebbene la maggior giurisdizione; che anno i Vescovi sopra i Regolari, l'abbiano come Apostolici Delegati, ne anno non però alcuna altresì, in alcune cose, come Ordinarj. 40

#### §. TERZO.

Esercitando i Vescovi sopra i Regolari la giurisdizione, che an sopra di essi, qual Delegati della Sede Apostolica, non come Ordinarj, non si puo da' Regolari appellare a' Metropolitanj, ma alla sola Santa Sede, in occasione di gravanza, ne Meggion fare il ricorso. 57

### ALLEGAZIONE II.

Dell'autorità, che anno i Vescovi, nell'ordinare pubbliche funzioni nelle loro Chiese, sì di preghiere, sì di esequie, e sì di processioni per la città, ad esclusione di ogni altro; e del debito, che anno gli Uomini di Chiesa d'intervenire alle processioni, sien pur essi Secolari, o Regolari, quando dal Vescovo sien comandate. 73

#### §. PRIMO.

Puo, e deve, il Vescovo asfrignere i Monaci Celestini ad intervenire alle pubbliche Processioni. 89

#### §. SECONDO.

Non giova a' Padri Celestini l'opporre, che non sien'eglino alle pubbliche Processioni intervenuti. 105

#### §. TERZO.

Non possono i Celestini di Terranuova esentarsi di andare alle pubbliche che